inpiazza

periodico del Comune di Fosdinovo

numero cinque - DICEMBRE 2019

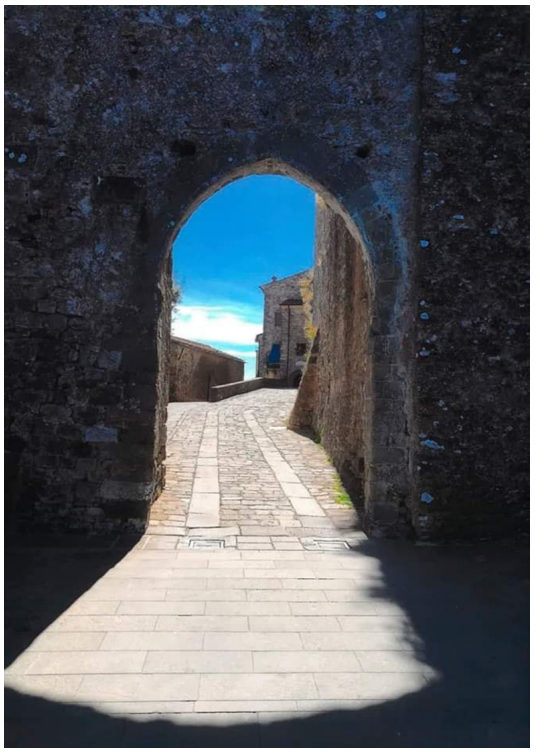
Direttore responsabile: Elena Marchini
Garanti: Maximilian Figel, Cristian Morotti, Roberto Onniboni

"In Piazza" è il trimestrale del Comune di Fosdinovo. Nasce per rafforzare il dialogo tra chi ha il compito di gestire la cosa pubblica e chi la vive quotidianamente. "In Piazza" è distribuito gratuitamente negli esercizi pubblici e si può leggere su: www.comune.fosdinovo.ms.it

EDITORIALE DELLA SINDACA

Cari concittadini,
riprende finalmente la pubblicazione di "In Piazza".
Arriviamo ormai alle porte della fine d'anno con il rinnovo dell'amministrazione, i primi risultati ottenuti e i primi impegni rispettati.
L'estate trascorsa è stata arricchita con presentazioni di libri e concerti, con la consueta riuscitissima Festa Medioevale, con i Festival "Fino al cuore della rivolta" e il "Festival del Sorriso" (tornato con successo), i concerti alla Torretta.
Ringrazio caldamente a nome di tutta l'amministrazione le diverse associazioni presenti nel comune che hanno organizzato molti degli eventi dell'estate.
Colgo l'occasione per salutare il Presidente uscente della Proloco, Guido Prestigiacomo ringraziandolo per il lavoro svolto in tanti anni e saluto il Presidente entrante, Salvatore Scandura e tutti coloro che sono entrati a far parte dei diversi organismi dell'associazione augurando loro buon lavoro.
L'amministrazione è più presente nelle frazioni sia con gli eventi culturali che con gli incontri, mantenendo il dialogo che abbiamo intrapreso durante la campagna elettorale.
Si sono avviati o proseguono i lavori programmati: la pista ciclabile, gli uffici comunali decentrati a Caniparola, la ristrutturazione del Polivalente nel "Fosso", la sistemazione della frana di via Pozzuolo a Tendola.
Continua il rilancio del centro "Palomar" a Caniparola: sono terminati i lavori del nuovo distretto sanitario, risolvendo un problema sentito e rinnovando un servizio essenziale ai cittadini. Il distretto occupa la parte a valle del Palomar e ospiterà il CUP, il centro prelievi, due ambulatori per visite specialistiche.
Continua l'attività di "Ragazzi al Centro" ed è partita con entusiasmo l'Università Popolare, con l'impegno di organizzatori e docenti volontari. Spero davvero che con gli ultimi interventi il Palomar possa essere un punto di aggregazione e di servizi pubblici importante per Caniparola.
Stiamo seguendo il progetto di estensione della metanizzazione nel comune che è stato avviato assieme a tutti i comuni della Provincia della Spezia e che spero porti a breve concreti risultati.
Stiamo insomma lavorando al servizio di tutti voi.

La Sindaca Camilla Bianchi



La nuova Giunta di Fosdinovo

La Giunta è l'organo di governo del Comune che collabora con il Sindaco all'amministrazione dell'ente attraverso l'approvazione di deliberazioni collegiali; si occupa inoltre di tutte le materie e di tutti gli atti che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale e al Sindaco. La nuova Giunta di Fosdinovo è formata dalla Sindaca, Camilla Bianchi, che la presiede, e da quattro Assessori.

Camilla Bianchi, Sindaca con deleghe a Tributi, Personale, Urbanistica.
"Ho l'onore essere Sindaca di Fosdinovo per altri cinque anni. Mantengo il mio lavoro di insegnante, a cui tengo moltissimo e che è il mestiere che ho scelto. Sono nella mia scuola due volte la settimana, con orario ridotto e riesco a conciliare questo al lavoro amministrativo. Come tutti i Sindaci dei piccoli comuni non vivo di politica.
Vivo stabilmente a Fosdinovo dal 1987, paese natale di mio padre, e per questo ho frequentato il borgo da quando sono nata. Ne ho conosciuto fasti e periodi difficili. Vorrei migliorare ciò che abbiamo e regalare il sogno di un futuro migliore.

Orazio Arfanotti, Vice Sindaco con delega ai Lavori pubblici, Rifiuti, ERP.
"Sono il decano di questa amministrazione. Sono al mio quarto mandato come consigliere e al mio terzo come assessore. Mi sono sempre interessato della "cosa pubblica". Amo il contatto con la gente, soprattutto amo il territorio in cui vivo per questo ho sempre collaborato con molte associazioni di volontariato. Ho lavorato per 40 anni per il Ministero della Difesa, guadagnandomi la stima dei colleghi e dei superiori. Dallo scorso anno sono in pensione e avrò così più tempo per svolgere al meglio questo incarico".

Amilcare Grassi, Assessore con delega a Cultura, Valorizzazione beni storici artistici, Istruzione, Memoria
"Sono il più vecchio dell'intero consiglio comunale ma conservo, ahimè, l'entusiasmo giovanile per contribuire alla crescita culturale della nostra

comunità portando poesia, musica, teatro, arte e letteratura nei bellissimi borghi del nostro territorio, con la partecipazione dei cittadini. Sono il più vecchio ma non certo il più saggio e dunque talvolta impaziente e forse velleitario, del resto sono innanzitutto un povero appassionato poeta".

Giorgio Bonalume, Assessore con delega a Attività economiche, Agricoltura e turismo, Bilancio e programmazione
"Schivo e curioso, mi piace approfondire, sviluppare e migliorare ciò di cui mi occupo. Ho scelto di abbandonare anzitempo l'attività lavorativa (Agronomo e Dirigente Regionale, N.d.R) per sperimentare nuove occasioni di crescita personale e in questo periodo sto provando, tra un viaggio e l'altro, a cogliere, promuovere e realizzare occasioni di sviluppo per Fosdinovo che frequento da tanti anni e dove sono venuto a vivere nel 2019".

Paola Galiati, Assessore con delega - Sport, Giovani, Sanità, Sociale
"Sono nata a Sarzana 56 anni fa, sono ragioniera, ho gestito per 35 anni una tabaccheria sulla Via Aurelia trovando il tempo per sposarmi e avere una figlia. Ho corso in bicicletta per molti anni. Ora voglio mettere a disposizione dell'amministrazione la mia passione per lo sport e la mia capacità di comunicare con la gente "

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è l'organo di governo del Comune che ha il compito di determinare ed esercitare l'indirizzo e il controllo politico-amministrativo dell'ente mediante l'approvazione di Atti come la relazione previsionale e programmatica, il bilancio preventivo e il bilancio pluriennale.
È composto dal Sindaco e da 12 Consiglieri, le sedute consigliari sono presiedute dal Presidente del Consiglio, che ne cura la programmazione dei lavori, la formazione dell'ordine del giorno delle riunioni e assicura il collegamento politico-istituzionale con il Sindaco ed i gruppi consigliari.
Il nuovo Consiglio Comunale di Fosdinovo risulta così composto:

Maggioranza
Lista Sinistra e Centro Uniti per Fosdinovo
Valerio Zoja (Presidente del Consiglio), Camilla Bianchi, Orazio Arfanotti, Giorgio Bonalume, Paola Galiati, Amilcare Grassi, Jacopo Gregorini, Daniele Marchi, Sauro Correrini.

Minoranza
Lista Noi cittadini
Enrico Galeno, Sabrina Peonia
Lista A Fosdinovo Brizzi Sindaco per tutti
Antonio Brizzi
Lista Fosdinovo in Movimento
Guido Dazzi

Le retribuzioni dell'Amministrazione Comunale

La retribuzione della Sindaca e degli altri membri della Giunta consiste in una indennità di funzione regolamentata a seconda del numero della popolazione presente sul territorio comunale e a seconda della loro situazione lavorativa. Le indennità sono infatti calcolate al lordo dell'imposta per le persone fisiche che dipende dalla presenza di altri eventuali redditi.
Nel caso dell'Amministrazione di Fosdinovo le indennità lorde sono le seguenti:
•Sindaca € 1084,56/mese
•Vice Sindaco € 333,70/mese
•Assessori (3) € 250,28 /mese
•Presidente del Consiglio Comunale
€ 216,91/mese
Ai sopracitati importi va tolto una percentuale che varia dal 25% al 45% in funzione degli scaglioni IRPEF e delle addizionali regionali e comunali.
Ciò significa che ad esempio un Assessore Comunale percepisce un importo netto che può variare da €187 a €137/mese.
Infine ai Consiglieri Comunali viene corrisposto un gettone di presenza di €15 lordi a seduta.

Incontri nelle frazioni

Gli incontri di maggioranza svolti sul territorio permettono di incontrare le frazioni e presentare annualmente lo stato d'avanzamento del programma, discutere ed analizzare problemi, avanzare proposte.
Questo è il calendario di massima per gli incontri: Mercoledì 9 ottobre Tendola, Mercoledì 6 novembre Caprognano e Gignago, Mercoledì 4 dicembre Giucano, Mercoledì 5 febbraio 2020 Canepari, Mercoledì 4 marzo Marciaso e Posterla, Mercoledì 8 aprile 2020 Caniparola, Mercoledì 6 maggio 2020 Carignano, Mercoledì 3 giugno 2020 Ponzanello, Mercoledì 1 luglio 2020 Pulica.

La tutela dell'ambiente è una cosa seria

Nella scorsa primavera e in ottobre si sono susseguite diverse giornate per la tutela dell'ambiente.
La più colorata è stata quella di metà marzo, quando moltissimi studenti, ispirati da Greta Thunberg - la quindicenne svedese intervenuta alla conferenza delle Nazioni Unite - sono scesi in tutte le piazza italiane per chiedere al Governo di occuparsi più seriamente del cambiamento climatico.
Anche le Nazioni Unite si sono preoccupate dell'ambiente, con un'Assemblea svoltasi in Kenya a metà marzo; e lo stesso presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in più occasioni ha ricordato come tra le molte sfide di questo tempo sia fondamentale quella della difesa dell'ambiente.

Eppure è sufficiente fare una passeggiata, costeggiando ad esempio il corso dell'Isolone, o le strade che portano a Marciaso, o che scendono verso Falcinello, per scoprire come la tutela e la difesa dell'ambiente, per molti, non sia assolutamente una priorità.
Non è difficile infatti incontrare sacchi di plastica abbandonati pieni di ogni genere di immondizia, rifiuti edili, come amianto o vecchi sanitari, divani e poltrone, ma anche aspirapolvere e altri elettrodomestici.
Sembra che non ci sia ancora la consapevolezza che il territorio, o l'ambiente in senso lato, non si pulisce da solo, ma ha bisogno dell'aiuto e dell'attenzione di tutti.
Un qualsiasi rifiuto abbandonato infatti non si auto dissolve, non si trasforma in cespuglio di rose e non si smaterializza.
La tutela dell'ambiente è una cosa seria ed è responsabilità di ogni singolo individuo.
Si potrebbe iniziare con un'azione tanto semplice quanto banale: differenziare i propri rifiuti e aderire al sistema di raccolta porta a porta che il Comune ha attuato ormai da molti anni.

La differenziata, un bilancio sui risultati raggiunti

L'attuale servizio offerto dal Comune di raccolta differenziata porta a porta è stato dato in appalto alla società friulana Idealservice nel 2015.
Quattro anni fa la percentuale di raccolta era inferiore al 40%, oggi il comune può vantare un 80%, il risultato in pochi anni è quindi raddoppiato. Ovviamente i dati percentuali necessitano dei distinguo, nel senso che ci sono frazioni particolarmente virtuose, in cui l'impegno degli ambitati è degno di nota, come ad esempio Pulica, ed altri territori dove la risposta è stata più difficile.
Altro dato statistico interessante è l'impegno delle persone anziane, che si evince incrociando la correttezza nella differenziazione dei rifiuti e il numero di abitanti anziani.
Purtroppo l'impegno degli abitanti che prestano attenzione nel conferire i rifiuti nei giusti contenitori rispettando i giorni di ritiro, viene inficiato da: chi non paga il servizio, chi abbandona i rifiuti.
In questi anni l'amministrazione comunale è riuscita a scoprire e recuperare ben 200 persone morose, cioè che omettevano di pagare la tassa sull'immondizia. Questo ha fatto sì che la tariffa dei rifiuti, per il 2019 pari a 732 mila euro, fosse più equamente divisa tra i residenti e domiciliati.
Per l'abbandono dei rifiuti la situazione è più complessa, le zone più colpite sono quelle di confine con altri Comuni, come Caniparola e Bradia, o le zone a monte particolarmente isolate. L'abbandono dei rifiuti, oltre a un danno incommensurabile all'ambiente, comporta un danno anche per i contribuenti in quanto grava su questi ultimi il contributo per la raccolta e lo smaltimento.
Grazie alle guardie ecologiche, ad appostamenti e immagini registrate da foto trappole o telecamere, si è riusciti ad applicare sanzioni a chi inquina o abbandona rifiuti.
Le sanzioni applicate vanno da 600€ a 200€.
Ma come spesso purtroppo ci capita di vedere ancora troppi sono i "furbetti dell'immondizia".

Il consiglio in Piazza

A pochi mesi dalle Elezioni desidero ringraziare ancora tutte/i coloro che ci hanno concesso fiducia. Determinati ed obiettivi, scevri da pregiudizi, svolgiamo e svolgeremo il nostro compito di Opposizione con il controllo e la critica, ma anche stimolando con proposte concrete.
Abbiamo chiesto di essere eletti per porci al servizio dei Cittadini e, pur nella diversità dei ruoli, abbiamo, tutti, il dovere di migliorare l'esistente con provvedimenti ed iniziative volte al benessere generale soprattutto ascoltando le istanze, valutandole ed, ove praticabili, realizzandole in tempi brevi senza condizionamenti di alcun tipo.
Un certo Francesco, nel 1255, diceva: "Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile e, all'improvviso, vi sorprenderete a fare l'impossibile". Noi ci siamo.

Enrico Galeno
Capogruppo Lista Noi Cittadini

A…come acqua

Nei passati mesi estivi, sia per la prolungata siccità, sia per le tubature vecchie che portano a ingenti perdite, sia per l'aumento della popolazione residente, il centro storico di Fosdinovo e altre località del comune hanno risentito del problema della scarsità idrica.
Come riportato in un dossier redatto dalla lista Uniti per Fosdinovo "L'acquedotto di Fosdinovo consta di circa 110 Km di tubature, la cui età media è superiore a 50 anni. Questa grande estensione è dovuta al fatto che, negli anni, sono state progressivamente raccordate molte tubature: quelle che prelevano dalle numerose piccole sorgenti con quelle che prelevano da Campedello e con quelle che ricevono l'acqua da Sarzana e quindi da ACAM/Iren. Una rete così vasta e antiquata comporta molte perdite, con riduzione quindi dell'acqua disponibile". Perdite, suddivise in occulte e da rotture - facilmente riparabili -, e di sottofondo - silenti e non rilevabili con i sensori che sono stati installati, quindi impossibili da riparare -, che sono state calcolate intorno al 49%.
A fine luglio, la Sindaca, Camilla Bianchi, insieme al presidente del Consiglio Comunale, Valerio Zoja, hanno partecipato ad una riunione a Firenze presso l'Autorità Idrica Toscana (AIT) proprio relativa a questa importante problematica. GAIA, il gestore del servizio idrico ha presentato e ottenuto l'approvazione per un investimento di 1,6 milioni di euro in un progetto che dovrebbe risolvere la carenza idrica a Fosdinovo dall'estate del 2020.
L'investimento consentirà di prendere acqua dalla Tecchia di Tenerano, un acqua sorgiva di ottima qualità nel comune di Fivizzano, di trasportarla per circa 5 chilometri e di immetterla nell'acquedotto che alimenta Fosdinovo dalla stazione di pompaggio di Campedello.
Un risultato molto importante per la comunità e l'Amministrazione di Fosdinovo.
Questo progetto che porta nuova acqua a Fosdinovo non deve far dimenticare che la risoluzione della carenza idrica passa anche attraverso un'opera di sensibilizzazione sul consumo responsabile e su una continua manutenzione delle tubature esistenti.
Il gestore a partire dal 2014 ha infatti installato o sostituito valvole di riduzione della pressione e sensori, che hanno portato risultati positivi già negli scorsi mesi estivi. Oltre a tutto ciò, nel corso del primo Consiglio di Amministrazione di Gaia SPA, recentemente rinnovato, è stato approvato un ulteriore investimento di oltre 1 milione di € per manutenzione straordinaria mirata alla sostituzione dei tratti più critici del nostro acquedotto.

L' Oratorio della Torretta

L'oratorio della Torretta, situato in un luogo incantevole a fianco del Borgo, si trova in condizioni precarie e di inagibilità dal 2011. Già nella precedente Consigliatura e precisamente nel 2016 ,la nostra Amministrazione aveva ottenuto dal Consiglio Direttivo del Rotary Club di Carrara e Massa che venisse sponsorizzato un progetto di restauro della Chiesa e dell'adiacente torre

medievale.
Si deve quindi alla generosità e alla competenza di due rotariani di origine fosdinovese, l'Ing. Giovanni Vatteroni e l'Arch. Giulio Vatteroni, se oggi abbiamo a disposizione un progetto di restauro completo di computo metrico.
A questo punto abbiamo interessato e sollecitato Sua Eccellenza il Vescovo Giovanni Santucci che nel mese di Agosto è venuto a visitare l'oratorio per rendersi conto della situazione.
In quella occasione abbiamo fatto presente lo stato di abbandono e di precarietà di altre proprietà ecclesiastiche presenti nel nostro territorio (Oratorio dei Bianchi, la casa adiacente la Canonica e che si affaccia sulla nostra bella Piazza Camposantovecchio, diversi terreni agricoli su Viale Malaspina ecc). In Settembre abbiamo potuto organizzare un incontro con DonLuca Franceschini,che è l'incaricato per i Beni culturali Ecclesiastici della Toscana, a cui abbiamo presentato il progetto di restauro e con cui abbiamo avuto un costruttivo dibattito. L'architetto Vatteroni ha poi accompagnato Don Luca nella visita dei luoghi.
Ci attendiamo a breve un sollecito inizio dei lavori nell'Oratorio dei Bianchi, il cui intervento nel corso del 2019 è stato confermato dal nostro Vescovo.
Seguiranno altri incontri per stabilire le forme di cooperazione sugli altri progetti.
I primi risultati ottenuti e le promesse enunciate ci sembrano un inizio promettente.

Nella foto: la chiesa della Torretta in attesa di restauro

"Il Verde in Piazza" *a cura dell'Associazione FosdiNuovo*

Domenica primo settembre l'Associazione FosdiNuovo ha inaugurato la sua nuova sede in Via Papiriana 15 a Fosdinovo. In realtà è la nostra prima sede e l'abbiamo fortemente desiderata poiché pensiamo che sia importante per il nostro territorio avere un punto di riferimento per l'educazione ambientale e un luogo stabile in cui incontrarsi per fare riunioni, scambiarsi idee, progettare iniziative. Tanto più utile e necessario ora che hanno incominciato a formarsi gruppi di cittadini che si dedicano all'approfondimento di specifiche tematiche ambientali, con l'intento di cercare azioni sostenibili di cui vagliare la realizzabilità e da condividere con gli amministratori locali.
Gruppi aperti, a cui chiunque può chiedere di unirsi. Il flusso di brutte notizie sulla salute del pianeta è continuo e il senso di impotenza che genera è grande, come la tentazione di rassegnarsi.
La nostra comunità però vede crescere il numero delle persone che hanno scelto di non rassegnarsi e di operare per preparare un futuro vivibile, desiderabile, attraente. E questa è probabilmente la novità più significativa.
Qualcosa di nuovo sta nascendo nel territorio di Fosdinovo.

e-mail: fosdinuovo@gmail.com